www.araldolomellino.it

Autostrada ci vorrà tempo

SARÀ FONDAMENTALE PER IL POLO LOGISTICO MORTARESE

a Lomellina agricola e ambientale non la vuole, ma per molti è la chiave di un possibile sviluppo industriale e terziario del territorio: parliamo dell'autostrada Broni-Mortara, il cui iter ha ricevuto alla fine del 2006 dai sindaci del territorio un primo ok. Restano però ancora molti passaggi prima di arrivare a vedere effettivamente realizzata quest'opera, che collegherà le due estremità della provincia di Pavia, la Lomellina da una parte con Mortara e il collegamento al Piemonte fino allo svincolo di Stroppiana, l'Oltrepò con la sua capitale vinicola dall'altra, Broni. Una bretella lunga 65 km essenziale anche per un altro progetto: il Polo Logisticodi Mortara. Solo con la costruzione dell'autostrada, che agguerriti comitati ambientalisti chiedono con inistsneza non sia costruita perchè rovinerebbe il paesaggio e l'ambiente della Lomellina, sarà possibile evitare che le migliaia di automezzi pesanti che graviteranno su Mortara vadano ad intasare le strade, da sempre inadeguate, della viabilità ordinaria. La società promotrice è la Sabrom Spa, azienda controllata dal gruppo Gavio con il 55% delle azioni, mentre il rimanente 45% è di proprietà della Milano-Serravalle Spa. Sono quindi questi due operatori a gestire la costruzione di questa nuova arteria, nel caso in cui il progetto passi la valutazione di impatto strategico. Per accorciare



i tempi di realizzazione si è pensato di cominciare i lavori nel 2009, avviando scavi e costruzioni da entrambi i lati dell'arteria viabilistica, quindi da Mortara e Broni, riducendo ad un solo lotto la sua costruzione. Si prevede di concludere la tratta entro il 2013. Resta fuori da questa prima tranche di opere il secondo lotto, che dovrebbe unire Mortara a Stroppiana. Gli svincoli previsti complessivamente sono sei: da Broni in avanti, Verrua Po, Pavia Sud, Garlasco, Tromello, Mortara e Castello d'Agogna. S.M.

